

# RILEVAZIONE SULL'INNOVAZIONE NELLE IMPRESE – ANNI 2018-2020

## GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

La Rilevazione Istat sull'Innovazione nelle Imprese - coordinata a livello europeo con la *Community Innovation Survey* (CIS) - intende raccogliere informazioni sulle strategie e attività innovative svolte dalle imprese dell'industria e dei servizi con riferimento al triennio 2018-2020.

La rilevazione è prevista dal Programma statistico nazionale (codice IST-00066) ed è disciplinata dal Regolamento Ce n. 2152/2019 che ne stabilisce l'obbligatorietà per gli stati membri dell'Ue.

I risultati della Rilevazione sono utilizzati dalla Commissione europea per il monitoraggio del livello di innovazione e di competitività e per l'elaborazione di indicatori su scienza e tecnologia impiegati nello *European Innovation Scoreboard*.

### CONTENUTI DEL QUESTIONARIO

Il questionario è strutturato in quattro sezioni.

La prima sezione è dedicata alle Strategie e al contesto aziendale e intende rilevare informazioni sulle strategie di impresa, sulle attività di co-creazione e customizzazione nella realizzazione dei prodotti e servizi, sui diritti di proprietà intellettuale, sull'acquisto di tecnologie, sull'importanza di alcuni fattori connessi al cambiamento climatico.

La seconda sezione - **Innovazione** - è strettamente finalizzata ad acquisire informazioni sulle attività di innovazione delle imprese. In particolare, mira ad acquisire informazioni sulle tipologie di innovazioni di prodotto, servizio e processo introdotte dall'impresa nel triennio di riferimento, sulla quota di fatturato attribuibile alla vendita di innovazioni di prodotto o servizio, sulle modalità di sviluppo delle innovazioni, sulle attività svolte e sulle spese sostenute per l'innovazione, sui finanziamenti pubblici e incentivi fiscali richiesti e su quelli ottenuti, sulla cooperazione con altri soggetti, sui fattori che hanno ostacolato l'avvio o la realizzazione delle attività di innovazione.

La terza sezione – **Altre informazioni sull'impresa** - intende rilevare informazioni di carattere più generale. In particolare, si richiedono informazioni sul fatturato totale e sulla quota derivante dalla vendita di prodotti e servizi all'estero, sul totale degli addetti e su quelli in possesso di un diploma universitario o di un diploma di laurea, sull'appartenenza ad un gruppo di imprese.

La quarta sezione, infine, intende raccogliere alcune informazioni sulla compilazione del questionario.

### IMPRESE INTERESSATE ALLA RILEVAZIONE

Alla rilevazione sono interessate tutte le imprese dell'industria e dei servizi con almeno 10 addetti (comprensivi anche dei lavoratori indipendenti –una definizione di addetti più dettagliata è riportata nella sezione relativa alle *Definizioni*).

Per impresa si intende qualsiasi soggetto che svolga attività nei seguenti **settori**:

- attività estrattive;
- attività manifatturiere;
- fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;

- costruzioni;
- commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli;
- trasporto e magazzinaggio;
- servizi di informazione e comunicazione;
- attività finanziarie e assicurative;
- attività professionali, scientifiche e tecniche (attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale; attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi e analisi tecniche; ricerca e sviluppo; pubblicità e ricerche di mercato; altre attività professionali, scientifiche e tecniche).

È definita **impresa** un'unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Il responsabile è rappresentato da una o più persone fisiche, in forma individuale o associata, o da una o più persone giuridiche. Tra le imprese sono comprese le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, le aziende speciali di comuni o province o regioni. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti. Si definisce **attiva** un'impresa che ha svolto un'attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento.

## **CHI COINVOLGERE NELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO**

È opportuno che il questionario – soprattutto nelle sezioni 1 e 2 - sia compilato dall'ufficio responsabile delle attività di innovazione dell'impresa o da una persona che conosce bene le strategie e i processi di innovazione dell'impresa.

Nelle sezioni 2 e 3 sono richiesti dati amministrativo/contabili.

## **PERIODO DI RIFERIMENTO DEI DATI RICHIESTI**

Le informazioni richieste si riferiscono prevalentemente al triennio 2018-2020. In alcuni casi, sono richiesti dati puntuali relativi al 2020 (Quesiti 2.3, 2.8, 3.1, 3.3, 3.5) e al 2018 (Quesiti 3.1 e 3.3).

## **INFORMAZIONI SULLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO**

### **Unità monetaria - (Quesiti 2.8, 3.1 e 3.5).**

I valori monetari richiesti nel questionario devono essere forniti in **migliaia di Euro** (arrotondati senza centesimi). Se i dati richiesti non sono ancora disponibili è possibile indicarne una stima.

### **Esercizio diverso dall'anno solare**

L'impresa rispondente, nel caso in cui utilizzi un esercizio diverso dall'anno solare (ossia, con inizio diverso dal 1° gennaio e termine diverso dal 31 dicembre), dovrà fornire una stima per l'anno solare indicato nel quesito.

### **Come comunicare eventi di trasformazione aziendale**

L'impresa rispondente, nel caso in cui abbia subito eventi di trasformazione aziendale (fusioni, scorpori, messa in liquidazione o in amministrazione straordinaria, ecc.), dovrà comunicare alcune informazioni compilando la sezione ANAGRAFICA del sito web (cui si accede dopo la registrazione).

### **Esonero dalla compilazione del questionario per stato di inattività o cessazione**

Devono rispondere al questionario le imprese che siano state **ATTIVE** nel 2020 per almeno 6 mesi.

Le imprese che non siano state attive nel 2020 per almeno 6 mesi, per chiusura definitiva della propria attività produttiva o per sospensione temporanea della propria attività produttiva a causa di eventi fortuiti come incendio, terremoto, di ristrutturazione dei locali o di problemi economici contingenti, devono:

- chiudere il questionario passando direttamente alla sezione ANAGRAFICA del sito (cui si accede dopo la registrazione) per segnalare la modifica di stato e la data dell'evento;

oppure

- segnalare tale richiesta di esonero tramite *Contact center* (numero verde del Portale statistico delle imprese 800.961.985 dal lunedì al venerdì nelle fasce orarie 9:00-13:00 e 14:00-19:00) oppure tramite l'indirizzo di posta elettronica: [portaleimprese@istat.it](mailto:portaleimprese@istat.it) indicando nell'oggetto il codice indagine IST-00066 e il codice impresa.

Non costituiscono cessazione dell'attività, ma solo variazioni di dati anagrafici, i seguenti casi:

- trasferimento in altra sede;
- modifica dell'assetto proprietario dell'unità;
- decesso dell'imprenditore, se seguito da passaggio ereditario dell'unità;
- affitto dell'azienda.

L'impresa attiva, per almeno 6 mesi, nel 2020 deve rispondere al questionario.

## DEFINIZIONI

### SEZIONE 1 - GESTIONE DELLA CONOSCENZA

#### Quesito 1.2: Tipologie di prodotti o servizi

Prodotti o servizi co-creati con i clienti/utenti.

Si realizzano a seguito di strategie di *co-creazione* è una strategia di mercato che enfatizza la generazione e la realizzazione di valore aziendale condiviso con il cliente. In altri termini, la co-creazione prevede un ruolo attivo del cliente-utente nella ideazione, progettazione e sviluppo di prodotti e servizi al fine di renderli più vicini ai bisogni e alle esigenze dei consumatori.

Prodotti o servizi progettati e sviluppati per soddisfare i bisogni di specifiche tipologie di clienti/utenti (customizzazione/personalizzazione).

Si realizzano a seguito di strategie di *customizzazione/personalizzazione* consiste nell'adeguamento di un prodotto o servizio alle esigenze di un singolo cliente/utente. La categoria non include la *mass customization* (o 'personalizzazione di massa'), ovvero le strategie di produzione orientate a soddisfare i bisogni individuali dei clienti e contemporaneamente preservare l'efficienza della produzione di massa, in termini di bassi costi di produzione e quindi prezzi di vendita contenuti. A differenza della co-creazione, nella customizzazione è l'impresa che progetta e sviluppa il prodotto senza alcuna forma di condivisione e collaborazione con i clienti/utenti.

Prodotti o servizi standardizzati rivolti a differenti tipologie di clienti/utenti.

Si realizzano a seguito di strategie di *mass customization* (personalizzazione di massa), cioè strategie orientate alla produzione di versioni personalizzate di prodotti e/o servizi standard, che soddisfino i bisogni individuali dei clienti e contemporaneamente preservino l'efficienza della produzione di massa, in termini di bassi costi di produzione e quindi prezzi di vendita contenuti.

#### Quesito 1.5: Diritti di proprietà intellettuale

Sono considerati diritti di proprietà intellettuale (Intellectual Propriety Rights - IPR):

- i brevetti;
- i disegni industriali;
- i marchi;
- i diritti d'autore;
- le indicazioni geografiche;
- le denominazioni di origine.

Il *pooling* consiste in un accordo tra più imprese concorrenti per mettere in comune i diritti di proprietà intellettuale (IPR) che possiedono e quelli che potranno ottenere in seguito, ossia qualunque situazione in cui IPR di diversa origine vengono messi insieme allo scopo di facilitare lo sfruttamento di quanto è coperto dal loro ambito complessivo.

Il *cross-licensing* è uno scambio di licenze sui diritti di proprietà intellettuale tra imprese concorrenti.

## SEZIONE 2 - INNOVAZIONE

### Quesito 2.1: Innovazione di prodotto-servizio

Consiste nell'introduzione sul mercato di un prodotto o di servizio nuovo, o significativamente migliorato, rispetto ai prodotti e servizi precedentemente venduti.

Sono da considerarsi innovazioni di prodotto-servizio:

- i cambiamenti significativi al design di un prodotto;
- i prodotti e i servizi digitali nuovi (o significativamente migliorati).

Non sono innovazioni di prodotto: il commercio (la semplice rivendita) di nuovi prodotti e nuovi servizi acquistati da altre imprese; le novità di natura puramente estetica.

### Quesiti 2.2 e 2.3: Tipologie di innovazione di prodotto-servizio

I prodotti e i servizi nuovi, o significativamente migliorati, che non sono già stati introdotti sul mercato da imprese concorrenti sono innovazioni di prodotto-servizio introdotte sul mercato per la prima volta dall'impresa rispondente.

I prodotti e i servizi nuovi, o significativamente migliorati, simili a quelli già introdotti sul mercato da imprese concorrenti sono innovazioni rispetto alla gamma di prodotti e servizi precedentemente venduti dall'impresa rispondente, ma sono prodotti e servizi già presenti sul mercato di riferimento dell'impresa, perché già commercializzati da altre imprese.

### Quesiti 2.4 e 2.6 - Chi ha sviluppato le innovazioni di prodotto, servizio o processo

*L'impresa in collaborazione con altre imprese o istituzioni.*

In questo caso, la realizzazione dell'innovazione richiede una partecipazione attiva di soggetti esterni (altre imprese o istituzioni). Può trattarsi di una vera e propria collaborazione, ma può riguardare anche solo il ricorso a servizi di consulenza esterna per alcune delle attività di sviluppo dell'innovazione.

*L'impresa adattando o modificando prodotti, servizi o processi originariamente sviluppati da altre imprese o istituzioni.*

Si verifica quando l'impresa realizza un prodotto, un servizio o un processo innovativo sulla base di un prodotto, servizio o processo già sviluppato altrove. Per esempio, quando l'impresa adatta ai suoi prodotti e servizi un componente sviluppato da altri soggetti o quando introduce modifiche minori a un prodotto applicando le caratteristiche di un prodotto sviluppato da altri soggetti.

## Quesiti 2.78 Attività di innovazione

Le attività innovative di prodotto, servizio o processo sono tutte quelle attività di sviluppo, finanziarie e commerciali che si rendono necessarie per realizzare e introdurre sul mercato innovazioni di prodotto, servizio o processo.

La Ricerca e Sviluppo (R&S) è il complesso di attività creative intraprese in modo sistematico sia per accrescere l'insieme delle conoscenze (ivi compresa la conoscenza dell'uomo, della cultura e della società) sia per sviluppare nuove applicazioni a partire dalle conoscenze già esistenti. Le attività di R&S possono essere *intra-muros*, ossia realizzate con proprio personale e con proprie attrezzature o *extra-muros*, ossia commissionate ad altre imprese (anche dello stesso gruppo) o ad altre istituzioni pubbliche o private. Nella R&S sono incluse le seguenti attività: la *ricerca di base* (lavoro sperimentale o teorico intrapreso principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e fatti osservabili, non finalizzato a una specifica applicazione); la *ricerca applicata* (lavoro originale intrapreso principalmente per acquisire nuove conoscenze e finalizzato a una pratica e specifica applicazione); lo *sviluppo sperimentale* (lavoro creativo sistematico, basato sulle conoscenze acquisite attraverso la ricerca e l'esperienza pratica, destinato a produrre nuovi prodotti-servizi e nuovi processi o a migliorare i prodotti-servizi e i processi esistenti).

### Quesito 2.8: Spese per l'innovazione

Sono incluse tutte le spese correnti (costo del lavoro, acquisto di servizi, acquisto di materiali, ecc.) e le spese in conto capitale (acquisto di macchinari e apparecchiature, software, fabbricati) sostenute nel 2020 e direttamente connesse allo svolgimento delle attività di innovazione. I valori vanno espressi in migliaia di euro e arrotondati alla cifra intera.

Qualora non siano state sostenute spese nel 2020, si prega di riportare 0.

In assenza di dati contabili puntuali, si prega di effettuare una stima.

Le spese per l'acquisto di servizi di R&S (quesito 2.8.B) includono tutte le spese sostenute per l'attività di Ricerca e Sviluppo commissionata ad altre imprese (anche dello stesso gruppo) o a istituzioni pubbliche o private. Da questa voce vanno escluse le spese che si configurano come acquisto di servizi o beni capitali necessari per lo svolgimento dell'attività di R&S *intra-muros*.

Le spese per le altre attività innovative di prodotto, servizio o processo (quesito 2.8.C) non devono contenere le spese dichiarate nelle voci A e B, cioè le spese per la R&S *intra-muros* e per la R&S *extra-muros*. Sono invece incluse:

- le spese per l'acquisto di fabbricati, macchinari, attrezzature, software, etc. finalizzate all'introduzione di innovazioni e non considerate nel sotto-quesito A;
- le spese per l'acquisto di conoscenza da altre imprese e istituzioni pubbliche o private finalizzate allo sviluppo di innovazioni e non considerate nella R&S (ad esempio, know-how, lavori protetti da diritto d'autore, innovazioni brevettate e non brevettate, licenze d'uso, marchi);
- le spese di progettazione tecnica ed estetica dei nuovi prodotti e servizi, svolte all'interno o acquisite all'esterno. Sono escluse le spese di progettazione già considerate nella R&S;
- le spese di formazione del personale necessarie per l'introduzione di innovazioni. Comprendono sia le attività svolte internamente all'impresa sia i servizi di formazione acquisiti all'esterno. Sono escluse le spese di formazione del personale già considerate nella R&S;
- le spese per altre attività preliminari alla realizzazione di innovazioni (svolte all'interno o acquisite all'esterno), quali studi di fattibilità, attività di verifica e collaudo, ingegnerizzazione industriale, ecc. Sono incluse sia le attività svolte all'interno sia i servizi acquisiti all'esterno;
- le spese per il marketing delle innovazioni, comprese le ricerche preliminari di mercato, i test di mercato e la pubblicità di lancio. Sono incluse sia le attività svolte all'interno sia i servizi acquisiti all'esterno.

Sotto la voce “Spese per personale interno impegnato nelle attività di innovazione” (quesito 2.8.CA) non devono essere incluse le spese per il personale interno dedicato alla R&S già inserite nel sotto-quesito 2.8.A.

Sotto la voce “Spese per l’acquisto di beni e servizi destinati all’innovazione” (quesito 2.8.CB) devono essere incluse le spese per consulenze, ma vanno escluse le spese per il personale interno dedicato alla R&S inserite nel sotto-quesito 2.8.A.

Sotto la voce “Spese in conto capitale per l’innovazione” (quesito 2.8.CC) devono essere incluse tutte le spese per l’acquisto di aree e immobili, impianti, macchinari, attrezzature e beni mobili, software, diritti di brevetto industriale e diritti di sfruttamento di opere dell’ingegno, direttamente connesse all’innovazione e non già inserite nel sotto-quesito 2.8.A.

### **Quesiti 2.12 e 2.13 – Cooperazione per l’innovazione**

Per cooperazione nelle attività innovative si intende la partecipazione attiva a progetti di R&S o comunque finalizzati all’innovazione di prodotto o di processo. Vanno compresi anche i rapporti di cooperazione che si attivano con un’impresa fornitrice di un nuovo macchinario di produzione (innovazione di processo) qualora sia richiesto l’intervento tecnico di un esperto esterno ai fini dell’installazione del macchinario o dell’adattamento del macchinario al sistema produttivo dell’impresa.

I progetti di cooperazione vanno svolti assieme ad altre organizzazioni pubbliche o private.

Non è necessario che una tale partecipazione abbia determinato dei vantaggi commerciali immediati.

Va esclusa l’esternalizzazione di alcune attività.

## **SEZIONE 3 - ALTRE INFORMAZIONI SULL’IMPRESA**

### **Quesito 3.1 – Fatturato lordo**

Il fatturato comprende il totale degli importi fatturati dall’unità d’osservazione, durante il periodo di riferimento, e corrisponde al valore delle vendite sul mercato dei beni o servizi forniti a terzi. Il fatturato si intende al lordo di tutte le imposte e tasse gravanti sui beni o sui servizi fatturate dall’unità, ma al netto dell’imposta sul valore aggiunto (IVA).

Il fatturato include: le vendite di prodotti manifatturati; le vendite di beni acquistati per essere rivenduti senza essere sottoposti a trasformazione; le prestazioni di servizi; le rate fatturate (derivanti da pagamenti rateali); tutte le altre spese (trasporto, imballaggi, ecc.) addebitate ai clienti, anche se figurano separatamente sulla fattura; le accise da versare all’erario al momento della vendita (accise da versare all’erario al momento della vendita o nel corso del processo produttivo e non quelle incorporate nei costi di acquisto e pagate ai fornitori).

Il fatturato esclude: l’IVA e altre tasse simili direttamente legate al fatturato e tutte le tasse sui beni o servizi fatturate dall’unità; gli abbuoni e sconti accordati ai clienti, nonché il valore degli imballaggi resi; i beni prodotti per l’autoconsumo o a fini di investimento; la fornitura di prodotti e servizi all’interno dell’unità d’osservazione; le entrate derivanti dalle strutture per il personale (ad esempio, mense aziendali); i contributi alla gestione ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o dalle istituzioni dell’Unione europea.

Inoltre, esclude a meno che non riguardino l’attività principale dell’impresa: le commissioni; gli affitti; gli affitti per unità di produzione e macchine utilizzate da terzi; gli affitti di abitazione di proprietà della società; i canoni di licenza; le vendite di terreni e immobilizzazioni; le vendite o affitti di beni di proprietà; le vendite di azioni; gli interessi e dividendi; gli introiti classificati come altri

proventi di gestione, proventi finanziari e proventi straordinari nei conti delle società ai sensi della IV direttiva contabile; gli introiti derivanti dall'uso da parte di terzi delle attività dell'impresa produttive di interessi, royalty e dividendi e gli altri redditi a norma degli IAS/IFRS; le altre entrate straordinarie.

Per il settore dell'Intermediazione monetaria e finanziaria il fatturato corrisponde alla somma degli Interessi attivi e proventi assimilati, dei Dividendi e delle Commissioni attive.

Per il settore delle Assicurazioni è rappresentato dai Premi lordi contabilizzati (ex premi emessi).

### **Quesito 3.3 – Addetti**

Gli addetti sono l'insieme delle persone occupate dall'impresa e corrispondono ai lavoratori dipendenti e a quelli indipendenti.

I *lavoratori dipendenti* sono tutte le persone che lavorano (a tempo pieno o parziale) con vincoli di subordinazione per conto di un datore di lavoro, in forza di un contratto, esplicito o implicito, e che percepiscono per il lavoro effettuato una remunerazione in forma di salario, stipendio, onorario, gratifica, pagamento a cottimo o remunerazione in natura.

Sono da considerarsi tali: i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai, gli apprendisti, i soci (anche di cooperative) per i quali sono versati contributi previdenziali.

Sono incluse le seguenti categorie:

- i lavoratori a domicilio;
- i proprietari che esercitano un'attività retribuita e coadiuvanti familiari retribuiti;
- le persone assenti temporaneamente (maternità, malattia, sciopero, cassa integrazione guadagni ecc.) per un periodo di durata determinata;
- i lavoratori con contratto a tempo determinato;
- i lavoratori stagionali;
- gli assunti in base al contratto di formazione lavoro o di inserimento, al contratto di lavoro ripartito (*job sharing*), al contratto di lavoro intermittente (*job on call*).

Sono escluse le seguenti categorie:

- i lavoratori alle dipendenze di agenzie di lavoro temporaneo (ad es. ex interinali, lavoratori con contratto di somministrazione); tali lavoratori devono essere inclusi come dipendenti solo dalle agenzie di lavoro temporaneo,
- le persone in congedo di durata indeterminata (malattia di lunga durata, servizio militare o civile),
- le persone che effettuano lavori per l'unità ma che risultano dipendenti da altre unità,
- il personale con contratto a progetto e di collaborazione coordinata e continuativa.

I *lavoratori indipendenti* sono le persone che svolgono un'attività lavorativa nell'unità e che non percepiscono una retribuzione sotto forma di stipendi, salari, onorari, gratifiche, pagamenti a cottimo o remunerazione in natura.

• Sono incluse le seguenti categorie:

- i proprietari e i coadiuvanti familiari che esercitano un'attività non retribuita e per i quali l'unità non versa contributi previdenziali, a condizione che effettivamente lavorino nella società;
- i soci delle società di persone o di capitali – comprese le cooperative – per i quali l'unità non versa contributi previdenziali e a condizione che effettivamente lavorino nella società.

È escluso il personale con contratto a progetto e di collaborazione coordinata e continuativa.

### **Quesito 3.6 - Gruppo di imprese**

Per *gruppo di impresa* si intende una associazione di unità legali controllate da una unità vertice; il Regolamento comunitario n. 696/1993 definisce il gruppo di impresa come “un'associazione di

imprese retta da legami di tipo finanziario e non avente diversi centri decisionali, in particolare per quel che concerne la politica della produzione, della vendita, degli utili” e in grado di “unificare alcuni aspetti della gestione finanziaria e della fiscalità”. Il gruppo si caratterizza come “l’entità economica che può effettuare scelte con particolare riguardo alle unità alleate che lo compongono”.

Il gruppo di impresa è:

- ***domestico*** se è formato soltanto da unità giuridiche residenti;
- ***multinazionale italiano*** se ha almeno due imprese o due unità giuridiche localizzate in paesi diversi con vertice residente sul territorio nazionale;
- ***multinazionale estero*** se ha almeno due imprese o due unità giuridiche localizzate in paesi diversi con vertice non residente sul territorio nazionale.